



Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ASSUNTI I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 22 del 30 lug 2026 immediatamente esecutiva: SI ☒ NO ☐

OGGETTO: APPLICAZIONE DELLA "ROTTAMAZIONE -QUINQUIES" AI CARICHI AFFIDATI DAL COMUNE DI AIDONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE, MEDIANTE ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE-QUINQUIES PREVISTA DALL'ART. 1, COMMI 82-101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N.199 E DALL'ART. 10-QUINQUIES DEL D.L. 27 MARZO 2026, N.38, CONVERTITO DALLA LEGGE 22 MAGGIO 2026, N.88, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 25 GIUGNO 2026, N.113.

L'anno duemilaventisei il giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 12:00 e seguenti nella sede Municipale il Commissario Regionale, in videoconferenza da remoto, Dott. Livio Davide Cardaci nominato Commissario Regionale in sostituzione del Consiglio Comunale, con D.P.541/GAB del 20/05/2025, con la partecipazione del Segretario Comunale, Dott.ssa Annabel Sotera, in videoconferenza da remoto.

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, munita dei pareri previsti dalla legge;

VISTO l'art.11 della L.R. N.35 del 15 settembre 1997;

VISTA la L.R. N. 48/1991;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. per la Regione Siciliana;

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria l'allegata proposta di cui all'oggetto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Annabel Sotera

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott. Livio Davide Cardaci



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto, ai sensi della L. R. n. 44/91, è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune dal , per ¹ giorni consecutivi.

Aidone, li _____

Il Messo Comunale

timbro

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data

- ☐ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91) .
- ☐ essendo trascorsi 10 gg. dalla suindicata data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1 L.R. 44/91).
- ☐ essendo trascorsi _____ dalla suindicata data di inizio pubblicazione.

Aidone, li _____

timbro

Il ____ Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

Il Funzionario Comunale

¹ 15 gg. per quelle ordinarie; 30 gg per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del programma triennale delle opere pubbliche.

Proposta registrata al n° _____ in data _____

Il Responsabile di Segreteria

COMUNE DI AIDONE

Provincia di Enna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N° 22 del 29/07/2026

OGGETTO:

APPLICAZIONE DELLA "ROTTAMAZIONE -QUINQUIES" AI CARICHI AFFIDATI DAL COMUNE DI AIDONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE, MEDIANTE ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE-QUINQUIES PREVISTA DALL'ART. 1, COMMI 82-101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N.199 E DALL'ART. 10-QUINQUIES DEL D.L. 27 MARZO 2026, N.38, CONVERTITO DALLA LEGGE 22 MAGGIO 2026, N.88, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 25 GIUGNO 2026, N.113.

Data: 29/07/2026

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile dell'Area

Dott.ssa Di Dio Ciantia Demetra
(firmata digitalmente il 29/07/2026)

Approvata nella seduta del : 30 lug. 2026

Immediatamente esecutiva : ☒ SI ☐ NO

Il Commissario Straordinario

F.to Dott. Livio Davide Cardaci
(in videoconferenza da remoto)



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Annabel Sotera
(in videoconferenza da remoto)

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Nominato con D.P. n. 541/GAB del 20/05/2025

Vista la nomina del Dott. Livio Davide Cardaci a Commissario Straordinario del Comune di Aidone, con i poteri del Consiglio Comunale, disposta con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 541/GAB del 20 maggio 2025, pubblicato in data 21 maggio 2025, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente fino al rinnovo degli organi elettivi;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nella competenza del Consiglio Comunale, trattandosi di scelta generale relativa alla disciplina e alla gestione delle entrate comunali, ai sensi:

dell'articolo 42, comma 2, lettera f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

dell'articolo 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

dell'articolo 10-quinquies del Decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2026, n. 88;

Dato atto, pertanto, che il Commissario Straordinario esercita, ai fini dell'adozione del presente atto, i poteri attribuiti al Consiglio Comunale;

Premesso che

l'articolo 10-quinquies del Decreto-Legge n. 38/2026 ha introdotto la possibilità per gli enti territoriali di applicare ai propri carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione la procedura denominata "Rottamazione-quinquies", disciplinata dall'articolo 1, commi da 82 a 101, della Legge n. 199/2025, mediante apposita deliberazione dell'ente creditore;

la possibilità di applicare la definizione alle entrate dell'ente territoriale non opera automaticamente, ma è subordinata all'adozione, secondo le forme previste dalla legislazione vigente, di un apposito provvedimento da parte dell'ente creditore;

l'adesione costituisce esercizio della potestà riconosciuta agli enti locali dal legislatore nazionale e rappresenta una misura straordinaria di gestione delle entrate finalizzata ad incrementare l'effettiva riscossione dei crediti affidati all'Agente della riscossione;

il provvedimento deve essere pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Ente e comunicato all'Agenzia delle entrate-Riscossione entro il 31 luglio 2026;

la deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Ente;

la deliberazione deve, inoltre, essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, ai soli fini statistici, entro sessanta giorni dalla pubblicazione.

Premesso, altresì, che:

a decorrere dal 15 ottobre 2026, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito istituzionale, i dati necessari ad individuare i carichi definibili;

i debitori possono presentare la domanda di adesione alla Rottamazione-quinquies dal 16 ottobre 2026 al 15 dicembre 2026, esclusivamente con modalità telematiche secondo quanto pubblicato dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione;

entro il 28 febbraio 2027, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione comunica ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute, il piano di pagamento e le relative scadenze;

il pagamento può essere effettuato in unica soluzione entro il 31 marzo 2027 ovvero in un massimo di 54 rate bimestrali di pari importo, con scadenza il 31 gennaio, 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre di ciascun anno, a decorrere dal 2027;

sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 3 per cento annuo, decorrenti dal 1° aprile 2027;

ai sensi dell'articolo 1, comma 95, della Legge n. 199/2025, il mancato, insufficiente o tardivo pagamento dell'unica rata ovvero di due rate, anche non consecutive, determina la decadenza dai benefici della Rottamazione-quinquies, ferma restando la tolleranza di cinque giorni prevista dalla legge.

Considerato che

la disciplina ufficiale conferma che l'applicazione è subordinata a un apposito provvedimento dell'ente, non necessariamente a un regolamento autonomo, e che i carichi interessati sono quelli affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023.

restano esclusi dall'ambito applicativo della Rottamazione-quinquies tutti i crediti per i quali la legge prevede espressamente l'inapplicabilità della procedura, nonché quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti e gli ulteriori crediti esclusi dalla normativa vigente;

possono essere ricompresi nella definizione anche i carichi già interessati da precedenti procedure agevolative dichiarate inefficaci a seguito del mancato, insufficiente o tardivo pagamento delle somme dovute;

la presentazione della dichiarazione di adesione comporta, per il debitore, il pagamento delle somme dovute a titolo di capitale, delle spese per procedure esecutive e dei diritti di notifica, con esclusione delle componenti accessorie individuate dalla legge;

per le sanzioni amministrative, comprese quelle derivanti da violazioni del Codice della strada, la Rottamazione-quinquies opera esclusivamente con riferimento agli interessi comunque denominati, alla maggiorazione semestrale prevista dall'articolo 27 della Legge n. 689/1981, agli interessi di mora di cui all'articolo 30 del D.P.R. n. 602/1973 ed all'aggio spettante all'Agente della riscossione, permanendo l'obbligo di pagamento della sanzione principale;

per i carichi oggetto di contenzioso il debitore, ai sensi della normativa vigente, è tenuto ad indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza del giudizio ed assumere l'impegno alla rinuncia allo stesso secondo le modalità previste dalla legge;

la procedura di adesione si svolge esclusivamente mediante presentazione telematica della domanda all'Agenzia delle Entrate-Riscossione entro i termini stabiliti dalla normativa nazionale;

l'Agente della riscossione comunica successivamente al debitore l'importo complessivamente dovuto, l'eventuale piano di rateazione e le relative scadenze;

il pagamento può avvenire in unica soluzione ovvero mediante rateazione nei limiti previsti dalla legge;

il mancato pagamento dell'unica rata ovvero il mancato, insufficiente o tardivo pagamento delle rate nei casi previsti dalla normativa determina la decadenza dai benefici della Rottamazione-quinquies, con conseguente ripresa delle ordinarie attività di riscossione.

Dato atto che

la Rottamazione-quinquies non determina alcuna remissione del credito principale dell'Ente, né alcuna rinuncia ai tributi o alle entrate patrimoniali dovute dai contribuenti;

la misura opera esclusivamente sulle componenti accessorie del credito nei limiti stabiliti direttamente dal legislatore nazionale;

la presente deliberazione non introduce agevolazioni ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge, né modifica autonomamente il contenuto del rapporto tributario o patrimoniale tra l'Ente ed il debitore;

l'adesione costituisce esclusivamente esercizio della facoltà attribuita agli enti territoriali dal legislatore statale.

Considerato che

la Rottamazione-quinquies rappresenta uno strumento eccezionale di recupero delle entrate comunali finalizzato ad incrementare il grado di riscossione di crediti caratterizzati da elevata anzianità ovvero da significativa difficoltà di recupero;

la misura risponde ai principi di economicità, efficacia, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'articolo 97 della Costituzione e all'articolo 1 della Legge n. 241/1990;

la possibilità di definire le posizioni debitorie consente di favorire la spontanea regolarizzazione dei contribuenti, riducendo il contenzioso, i costi amministrativi della riscossione coattiva ed i tempi di recupero delle entrate;

la valutazione circa l'opportunità di aderire alla Rottamazione-quinquies costituisce scelta di carattere generale e programmatico rimessa all'organo competente dell'Ente, mentre i successivi adempimenti applicativi hanno natura esclusivamente gestionale.

Dato atto che

il Comune di Aidone ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 246 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che la relativa procedura risulta disciplinata dalle disposizioni contenute negli articoli 246 e seguenti del medesimo Testo Unico;

ai sensi degli articoli 252 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, l'Organo Straordinario di Liquidazione provvede all'amministrazione della massa attiva e della massa passiva del dissesto nei limiti delle competenze attribuite dalla legge, permanendo in capo all'Amministrazione comunale la gestione ordinaria dell'Ente;

la presente deliberazione costituisce esercizio della facoltà attribuita dal legislatore agli enti territoriali e non comporta rinuncia al credito principale dell'Ente, ma esclusivamente l'applicazione della disciplina agevolativa prevista dalla legge statale relativamente alle componenti accessorie del credito;

l'Amministrazione comunale, in considerazione dello stato di dissesto finanziario dell'Ente, ha ritenuto opportuno acquisire preventivamente le determinazioni dell'Organo Straordinario di Liquidazione al fine di garantire il pieno coordinamento tra la gestione ordinaria e la gestione della massa attiva del dissesto.

Preso atto della nota prot. n. 6487 del 24/07/2026 con la quale l'Organo Straordinario di Liquidazione, rilevato che i ruoli affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione non sono stati considerati ai fini della determinazione della massa attiva e che la Rottamazione-quinquies può favorire l'incremento della riscossione di crediti ormai risaltanti, ha autorizzato il Comune di Aidone ad aderire alla Rottamazione-quinquies, ai sensi dell'art. 1, commi 82-101, della Legge n. 199/2025 e dell'art. 10-quinquies del D.L. n. 38/2026 e che il coinvolgimento preventivo dell'Organo Straordinario di Liquidazione garantisce il rispetto delle competenze attribuite allo stesso dalla normativa sul dissesto finanziario e assicura il necessario coordinamento istituzionale.

Ritenuto

che la presente deliberazione possa essere adottata anche in pendenza della procedura di dissesto, in quanto la normativa statale non prevede alcuna preclusione per gli enti dissestati;

che l'effettiva applicazione della Rottamazione-quinquies dovrà comunque avvenire nel rispetto della disciplina del dissesto finanziario e delle competenze attribuite all'Organo Straordinario di Liquidazione.

Ritenuto altresì di precisare che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e che gli adempimenti demandati al Responsabile dell'Area

Economico-Finanziaria hanno natura esclusivamente gestionale ed esecutiva, da svolgersi nel rispetto della normativa vigente, delle indicazioni contenute nella presente deliberazione e della nota dell'Organo Straordinario di Liquidazione sopra richiamata.

Tenuto conto che

l'Amministrazione comunale è chiamata ad operare nel rispetto dei principi di legalità, economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, perseguendo il miglior soddisfacimento dell'interesse pubblico mediante l'adozione degli strumenti previsti dall'ordinamento;

il legislatore statale, attraverso la disciplina della Rottamazione-quinquies, ha perseguito la finalità di favorire il recupero dei crediti iscritti a ruolo, incrementando il grado di riscossione delle entrate pubbliche mediante la spontanea regolarizzazione delle posizioni debitorie;

l'esperienza maturata nell'attività di riscossione evidenzia come una quota significativa dei carichi affidati all'Agente della riscossione presenti particolari difficoltà di recupero, con conseguente prolungamento delle procedure esecutive e riduzione della concreta possibilità di riscossione integrale dei crediti;

la Rottamazione-quinquies costituisce pertanto uno strumento eccezionale volto a favorire il pagamento spontaneo delle somme dovute, riducendo il contenzioso e i costi amministrativi connessi alle procedure di riscossione coattiva.

Rilevato che

dall'analisi della situazione dei carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione emerge la presenza di posizioni creditorie caratterizzate da elevata anzianità e da oggettive difficoltà di recupero;

la possibilità riconosciuta ai contribuenti di definire la propria posizione debitoria mediante il pagamento del capitale e delle ulteriori somme previste dalla legge costituisce un incentivo all'adempimento spontaneo e può determinare un incremento dell'effettiva capacità di riscossione dell'Ente;

la Rottamazione-quinquies non comporta alcuna riduzione del capitale dovuto all'Ente, ma esclusivamente l'applicazione della disciplina agevolativa prevista direttamente dal legislatore con riguardo alle componenti accessorie del credito;

la misura è idonea a favorire una più rapida definizione dei rapporti pendenti tra contribuenti e Amministrazione comunale, con conseguente riduzione dei tempi e dei costi della riscossione.

Dato atto che

la presente deliberazione non determina nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale;

l'eventuale maggiore riscossione conseguente all'applicazione della Rottamazione-quinquies sarà accertata e contabilizzata esclusivamente sulla base degli effettivi riversamenti comunicati dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, nel rispetto dei principi contabili applicati di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011;

nessuna previsione di maggior gettito viene posta a fondamento del presente provvedimento, permanendo l'obbligo per l'Ente di effettuare le proprie valutazioni contabili secondo criteri di prudenza e nel rispetto del principio della veridicità del bilancio.

Ritenuto

che l'adesione alla Rottamazione-quinquies costituisca misura coerente con i principi di sana gestione finanziaria e con l'obiettivo di incrementare l'effettiva riscossione delle entrate comunali;

che la valutazione favorevole all'adozione del presente provvedimento non si fonda su stime presuntive di maggior gettito, bensì sull'interesse pubblico ad utilizzare uno strumento espressamente previsto dal legislatore nazionale per favorire il recupero dei crediti affidati all'Agente della riscossione;

che il presente provvedimento risulta compatibile con gli equilibri finanziari dell'Ente e con la disciplina del dissesto finanziario, anche in considerazione del coinvolgimento dell'Organo Straordinario di Liquidazione e del parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

Dato atto che la presente deliberazione non costituisce un provvedimento di natura dispositiva dei crediti dell'Ente, né determina alcuna rinuncia a diritti patrimoniali disponibili, ma rappresenta esclusivamente l'esercizio di una facoltà attribuita direttamente dalla legge dello Stato agli enti creditori, nell'ambito di una disciplina speciale finalizzata ad incrementare l'efficacia della riscossione. Pertanto, gli effetti economici e finanziari derivanti dalla Rottamazione-quinquies sono quelli stabiliti dalla normativa statale e non discendono da autonome determinazioni discrezionali dell'Amministrazione comunale o dei Responsabili dei servizi.

Acquisiti

il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente provvedimento;

la nota dell'Organo Straordinario di Liquidazione prot. n. 6487 del 24/07/2026, allegata al presente provvedimento sotto la lettera "B", della quale il Commissario Straordinario prende atto quale elemento istruttorio ai fini dell'adozione della presente deliberazione.

Visti

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e, in particolare, gli articoli 42, 49, 107, 147-bis, 153, 239, 246 e seguenti;
- il Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e, in particolare, l'articolo 52, relativo alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali;
- il Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il Decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156, per quanto applicabile alla disciplina del contenzioso tributario;
- il Decreto legislativo 29 luglio 2024, n. 110, recante disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione;
- la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e, in particolare, l'articolo 1, commi da 82 a 101;
- il Decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2026, n. 88 e, in particolare, l'articolo 10-quinquies;
- il Decreto-legge 30 aprile 2026, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2026, n. 113, che ha modificato i termini relativi all'applicazione della Rottamazione-quinquies da parte degli enti territoriali;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- la Legge regionale siciliana 11 dicembre 1991, n. 48;
- la Legge regionale siciliana 23 dicembre 2000, n. 30;
- l'Ordinamento amministrativo degli enti locali vigente nella Regione Siciliana;

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento generale delle entrate comunali, ove vigente.

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. **Di approvare**, ai sensi dell'articolo 10-quinquies del Decreto-Legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2026, n. 88, e dell'articolo 1, commi da 82 a 101, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, l'applicazione della Rottamazione-quinquies ("Rottamazione quinquies") ai carichi affidati dal Comune di Aidone all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa statale.
2. **Di dare atto** che la presente deliberazione riguarda esclusivamente i carichi rientranti nell'ambito oggettivo e temporale individuato dalla normativa nazionale e non si estende a fattispecie escluse dalla legge.
3. **Di dare atto** che la Rottamazione-quinquies:
 - non comporta rinuncia al credito principale spettante al Comune;
 - non costituisce remissione del debito;
 - non integra transazione ai sensi degli articoli 1965 e seguenti del Codice Civile;
 - costituisce esclusivamente applicazione della disciplina agevolativa introdotta dal legislatore statale.
4. **Di dare atto** che l'attuazione della presente deliberazione avverrà nel rispetto della disciplina del dissesto finanziario prevista dagli articoli 246 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000 e delle competenze attribuite all'Organo Straordinario di Liquidazione.
5. **Di dare atto** che i contribuenti potranno aderire alla Rottamazione-quinquies presentando la relativa domanda all'Agenzia delle Entrate-Riscossione dal 16 ottobre 2026 al 15 dicembre 2026, secondo le modalità telematiche stabilite dalla normativa vigente.
6. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria l'adozione degli atti meramente esecutivi conseguenti alla presente deliberazione, compresa la trasmissione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente.
7. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria la trasmissione della presente deliberazione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione entro il 31 luglio 2026, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze entro sessanta giorni dalla pubblicazione, secondo quanto previsto dall'articolo 10-quinquies del D.L. n. 38/2026
8. **Di precisare** che gli adempimenti demandati al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria hanno esclusivamente natura tecnica, contabile ed esecutiva e sono svolti in attuazione del presente atto di indirizzo adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, senza alcun margine di discrezionalità in ordine alla scelta di aderire alla Rottamazione-quinquies.
9. **Di dare atto** che gli eventuali effetti finanziari derivanti dalla Rottamazione-quinquies saranno rilevati esclusivamente sulla base delle comunicazioni e dei versamenti effettuati dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, nel rispetto dei principi contabili applicati di cui al

Decreto Legislativo n. 118/2011, senza che il presente provvedimento comporti l'iscrizione preventiva di maggiori entrate presunte.

10. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale e che gli eventuali effetti economici derivano esclusivamente dall'applicazione della disciplina statale della Rottamazione-quinquies.
11. **Di prendere atto** della nota prot. n. 6487 del 24/07/2026 dell'Organo Straordinario di Liquidazione,
12. **Di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, nonché nella sezione dedicata ai tributi comunali, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia prevista dall'articolo 10-quinquies del Decreto-Legge n. 38/2026.
13. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000; stante l'urgenza di provvedere entro il termine fissato dalla legge per la comunicazione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica, e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 29/07/2026

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia
Firmato digitalmente da:
Demetra Di Dio Ciantia
Data: 29/07/2026 12:55:46

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addì, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.R. 48/91, come modificato dalla L.R. 30/2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 29/07/2026

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia
Firmato digitalmente da:
Demetra Di Dio Ciantia
Data: 29/07/2026 12:55:47

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.R. 48/1991, si attesta la copertura finanziaria della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Competenza

Addì, _____

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria



Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

Al Revisore Unico
Dott.ssa Currenti

OGGETTO: Richiesta di parere sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale avente ad oggetto: *"Applicazione della Rottamazione-quinquies ai carichi affidati dal Comune di Aidone all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, mediante adesione alla Rottamazione-quinquies prevista dall'art. 1, commi 82-101, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 e dall'art. 10-quinquies del D.L. 27 marzo 2026, n. 38, convertito dalla Legge 22 maggio 2026, n. 88, come modificato dalla Legge 25 giugno 2026, n. 113."*

Gentile Dott.ssa Currenti,

si trasmette, ai fini dell'acquisizione del parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, la proposta di deliberazione in oggetto, predisposta per l'approvazione da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale.

La proposta è stata predisposta in attuazione dell'art. 10-quinquies del D.L. n. 38/2026, convertito dalla Legge n. 88/2026, che consente agli enti territoriali di estendere ai propri carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione la disciplina della definizione agevolata denominata "Rottamazione-quinquies".

Si evidenzia che il Comune di Aidone versa in stato di dissesto finanziario e che, proprio in ragione della competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione sulla massa attiva relativa ai ruoli interessati, è stata preventivamente acquisita l'autorizzazione dell'OSL, il quale ha espresso il proprio assenso all'adozione del provvedimento, ritenendo che la definizione agevolata possa favorire il recupero di crediti risalenti senza incidere negativamente sulla gestione liquidatoria.

Al fine di agevolare l'istruttoria, si allegano:

1. Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale;
2. Relazione tecnica predisposta dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria contenente le valutazioni sugli effetti contabili e finanziari dell'operazione;
3. Nota di autorizzazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
4. Prospetto/attestazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione relativo ai carichi interessati dalla definizione agevolata.

Considerata l'urgenza connessa ai termini fissati dalla normativa per l'adozione e la trasmissione della deliberazione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, si chiede cortesemente di voler esprimere il prescritto parere con la massima sollecitudine, al fine di consentire all'Ente il rispetto delle scadenze previste dalla legge.

Ringraziando per la consueta collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia

Firmato digitalmente da:

Demetra Di Dio Ciantia

Data: 29/07/2026 12:54:59



COMUNE DI AIDONE

Libero Consorzio Comunale di Enna

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

nominato con D.P.R. del 10.11.2021 ai sensi dell'articolo 252

del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni

Aidone, 23 luglio 2025

**Al Responsabile del Settore Economico Finanziario
Comune di Aidone
Sede**

Oggetto: Adesione alla rottamazione quinquies - Articolo 1, commi da 82 a 101, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 e articolo 10 quinquies, del Decreto-legge 27.03.2026, n. 38, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.05.2026, n. 88.

La **Rottamazione quinquies** è uno strumento di definizione agevolata che riguarda specifici carichi affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossione, come previsto dall'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge di bilancio 2026 (legge 30 dicembre 2025, n. 199).

L'articolo 10-*quinquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione 22.05.2026, n. 88, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali, limitando, però, l'applicazione della rottamazione-*quinquies* ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti-locali che *"nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate"*.

Il Comune di Aidone, con deliberazione consiliare n. 29 del 03.12.2020, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario.

Con Decreto del Presidente della Repubblica datato 10 novembre 2021 è stato nominato il nuovo Commissario Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente.

Ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ovvero alla data del **31 dicembre 2018**.

Vista la richiesta del Comune di Aidone, con la quale si richiede di poter aderire alla rottamazione quinquies chiedendo l'autorizzazione a poterla deliberare atteso che la competenza della gestione della massa attiva in questione è di competenza di questa gestione commissariale.

Tenuto conto che questo Organo Straordinario di Liquidazione, per far fronte alla massa passiva, non ha tenuto conto dei residui ruoli in gestione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per cui l'eventuale decurtazione di sanzioni e interessi dei carichi attivi rientranti nella c.d. rottamazione quinquies non avrebbe impatto sostanziale ed anzi potrebbe favorire l'entrata finanziaria che diversamente rimarrebbe stagnante, come lo è stato sino ad oggi, trattandosi di "ruoli" oramai datati.

Concedere oggi tale agevolazione farà trarre vantaggio sia per la gestione liquidatoria che per il contribuente laddove l'abbattimento primario non sarebbero le sanzioni e gli interessi di competenza comunale, ma gli interessi moratori che nel periodo oggetto della definizione agevolata sono lievitati in maniera considerevole.

Alla luce di quanto sopra, si autorizza il Consiglio Comunale a deliberare l'adesione alla rottamazione quinquies di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 e dall'articolo 10 quinquies, del Decreto-legge 27.03.2026. n. 38, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.05.2026, n. 88.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione
Orazio Mammino



COMUNE DI AIDONE (EN)

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n.49 del 29.07.2026

L'anno 2026 il giorno 29 del mese di luglio alle ore 21:00 si è autoconvocato presso il proprio studio professionale sito in Giarre (CT) in Via Pietro Eremita n.1 il Revisore Unico dei Conti Rosetta Currenti, nominata con Delibera di C.C. n.09 del 29/05/2024 resa immediatamente esecutiva, per deliberare sui seguenti punti posti o.d.g:

Parere sulla proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario avente i poteri di Consiglio Comunale n.22 del 29.07.2026 avente ad oggetto: ***"Applicazione della "Rottamazione-quinquies" ai carichi affidati dal Comune di Aidone all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, mediante adesione alla Rottamazione-quinquies prevista dall'art. 1, commi 82-101, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 e dall'art. 10-quinquies del D.L. 27 marzo 2026, n. 38, convertito dalla Legge 22 maggio 2026, n. 88, come modificato dalla Legge 25 giugno 2026, n. 113"***.

PREMESSA

Visto che:

- con deliberazione n. 12 del 15/02/2019, resa immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione anno 2018/2020;
- l'ultimo Rendiconto della gestione approvato risulta essere il Rendiconto 2018 come da Delibera di C.C. n.02 del 04/05/2020, per il quale è stato dichiarato il dissesto finanziario;
- l'Ente si trova attualmente in stato di dissesto finanziario approvato con Delibera di C.C.n.29 del 03/12/2020;

- dopo la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario, a tutt'oggi vige per l'Ente l'applicazione dell'art.250 del D.Lgs.267/2000, in mancanza di approvazione dal Ministro dell'Interno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato per gli anni 2019/2023, giusto Decreto Ministeriale dell' 08/11/2024 avente prot. DAIT n. 168250 del 11/11/2024;
- l'Ente si trova in gestione provvisoria;

Viste:

- la richiesta di parere con allegata documentazione a supporto formulata dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia con carattere d'urgenza, considerati i termini fissati dalla normativa per l'adozione e la trasmissione della deliberazione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, giusto Prot.n.0006666 del 29.07.2026, per come integrata successivamente con Prot.n.0006679 del 29.07.2026;
- la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2026 ricevuta a mezzo P.E.C. in pari data di cui al Protocollo n. 0006666 concernente l'adesione alla "rottamazione quinquies" di cui all'art. 1, commi da 82 a 101 Legge 199/2025 e art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88 come modificato dalla Legge 25 giugno 2026 n.113 sottoposta all'esame del revisore Unico dei Conti ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7) del D. Lgs. 267/2000.

Considerato che l'Ente mediante la proposta di Deliberazione di cui in oggetto intende avvalersi dell'istituto della "rottamazione quinquies" per i debiti relativi a ruoli affidati all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023.

Preso atto che la normativa statale non prevede preclusioni assolute all'adesione alla c.d. "rottamazione-quinquies" dei tributi locali per gli Enti che si trovano in stato di dissesto finanziario. Resta tuttavia indispensabile un rigoroso coordinamento operativo con le competenze dell'Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL).

Viste:

- la Nota a firma del Commissario Straordinario di Liquidazione (OSL) Dott. Orazio Mammino Prot. n. 0006487 del 24.07.2026 e ricevuta a mezzo P.E.C. del 29.07.2026 con la quale *" si autorizza il Consiglio Comunale a deliberare l'adesione alla rottamazione quinquies di cui all'articolo 1, commi*

da 82 a 101, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 e dall'articolo 10 quinquies, del Decreto-legge 27.03.2026, n. 38, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.05.2026, n. 88". Nella predetta Nota il Commissario Straordinario di Liquidazione (OSL) attesta altresì che "per far fronte alla massa passiva, non ha tenuto conto dei residui ruoli in gestione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per cui l'eventuale decurtazione di sanzioni e interessi dei carichi attivi rientranti nella c.d. rottamazione quinquies non avrebbe impatto sostanziale ed anzi potrebbe favorire l'entrata finanziaria che diversamente rimarrebbe stagnante, come lo è stato sino ad oggi, trattandosi di "ruoli" oramai datati";

- la Relazione Tecnica a firma del Responsabile del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia ricevuta a mezzo P.E.C. del 29.07.2026 Prot. n.0006666 di pari data, per come sostituita successivamente per errata corrige con Prot.n.0006679 di pari data e concernente la valutazione della convenienza economica e finanziaria per l'attivazione della "rottamazione quinquies".

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Premesso che l'art. 10-quinquies del d.l. 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla l. 22 maggio 2026, n. 88, consente ai Comuni di recepire e attivare la c.d. "rottamazione-quinquies" limitatamente alle entrate affidate all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, applicando direttamente le disposizioni statali di cui all'art. 1, commi da 82 a 101, della l. 30 dicembre 2025, n. 199, senza la necessità di un regolamento autonomo ma subordinatamente all'adozione di una formale delibera del Consiglio Comunale;

VERIFICHE

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che la suddetta proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario avente i poteri di Consiglio Comunale:

- consente di rispettare il termine perentorio del 31 luglio 2026, proroga quest'ultima disposta dalla Legge 25 giugno 2026, n. 113, ai fini della pubblicazione al sito internet dell'Ente nonché trasmettere la stessa all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) così come previsto nel primo

periodo del comma 2 dell'art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con Legge 22 maggio 2026, n. 88;

- è stata predisposta nel rispetto delle prescrizioni, in termini di adempimenti, previsti dai commi da 82 a 101 della Legge 199/2025 ed integrato dall'art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con Legge 22 maggio 2026, n. 88;
- che nella proposta di delibera l'Ente non ha derogato alla disciplina statale in termini di criteri, scadenze ed annualità oggetto della definizione agevolata;
- è stata predisposta tenendo conto della situazione economica e finanziaria dell'Ente nonché della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate così come riscontrato dalla Relazione Tecnica del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria concernente la valutazione della convenienza economica;
- è formulato nel rispetto del principio di autonomia finanziaria degli enti territoriali e dei principi di legalità e capacità contributiva;

Il Revisore Unico dei Conti, sulla base della documentazione fornita dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria ha altresì verificato che:

- dalla attestazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) del 23.07.2026, ed in particolar modo del servizio "Rendicontazione on-line: Monitor enti" l'ammontare complessivo dei carichi affidati dall'Ente ad ADER che tenga conto solo della rottamazione e non della definizione agevolata ammonta ad Euro 636.746,51 al netto degli sgravi Ente e normativi ;
- dei carichi affidati ad ADER ancora da riscuotere non risultano iscritti in bilancio residui attivi, in quanto i relativi crediti risultano già eliminati, ovvero integralmente svalutati ;
- essendo i relativi crediti già eliminati dai residui attivi, ovvero già oggetto di integrale svalutazione, non si rende necessario alcun accantonamento aggiuntivo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) connesso all'operazione di che trattasi;

- le future entrate previste dalla "rottamazione quinquies", saranno contabilizzate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata previsto dal Decreto Legislativo 118/2011 e, una volta accertate, saranno devolute all'OSL;
- la stima del gettito appare formulata secondo criteri prudenziali sulla base di una percentuale di adesione che varia tra il 10% ed il 15% del residuo ancora riscuotibile, suscettibile comunque di variazione in funzione delle adesioni effettive. Il valore massimo prudenziale stimato è del 15% pari ad Euro 95.511,98;
- la parziale monetizzazione dei crediti derivanti dalla "rottamazione quinquies" concorrono al miglioramento della liquidità attraverso l'incremento degli incassi ed alla monetizzazione di crediti altrimenti inesigibili senza generare impegni di spesa aggiuntivi;
- l'adesione alla "rottamazione quinquies" non altera gli equilibri di cui all'art.193 del D.Lgs.n.267/2000 (T.U.E.L.);
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia in data 29.07.2026.

CONCLUSIONE

Il Revisore Unico dei Conti

esprime

parere FAVOREVOLE all'approvazione della proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario avente i poteri di Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2026 avente ad oggetto: *"Applicazione della "Rottamazione-quinquies" ai carichi affidati dal Comune di Aidone all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, mediante adesione alla Rottamazione-quinquies prevista dall'art. 1, commi 82-101, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 e dall'art. 10-quinquies del D.L. 27 marzo 2026, n. 38, convertito dalla Legge 22 maggio 2026, n. 88, come modificato dalla Legge 25 giugno 2026, n. 113".*

Si rammenta l'Ente che l'adesione alla "rottamazione quinquies" esclude tutti i debiti tributari e patrimoniali da pronunce di condanna della Corte dei conti, nonché l'addizionale IRPEF comunale, mentre per quanto riguarda le sanzioni per infrazioni al Codice della Strada vengono definiti solo limitatamente agli interessi ed all'aggio.

Raccomanda l'Ente al rispetto dei tempi di approvazione della suindicata proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario avente i poteri di Consiglio Comunale e contestuale pubblicazione nel sito internet dell'Ente entro il termine perentorio del 31 luglio 2026, in quanto il mancato rispetto del predetto termine perentorio comporterebbe per l'Ente l'applicazione delle regole ordinarie di riscossione senza alcuna agevolazione per il debitore.

Si invita l'Ente alla relativa trasmissione all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) della Delibera del Commissario Straordinario avente i poteri di Consiglio Comunale subito dopo la sua approvazione ai fini della sua tempestiva efficacia nonché di trasmettere la medesima Delibera successivamente, entro il 30 settembre 2026, ai fini statistici al Ministero dell'Economia e Finanze.

Si invita, infine, il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e dei Tributi a monitorare costantemente la sostenibilità finanziaria derivante dall'adesione alla "rottamazione-quinquies". Tale attività di verifica dovrà garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e la salvaguardia della gestione ordinaria, prevenendo eventuali squilibri di cassa o riduzioni delle entrate non compensate.

Quando sono le ore 23:20 il Revisore Unico dei Conti chiude la seduta previa lettura approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il presente verbale dovrà essere notificato al Sindaco, al Commissario Straordinario, al Segretario Generale, all'Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL) ed al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria e dei Tributi.

Il Revisore Unico dei Conti *

(F .to dott.ssa Rosetta Currenti)

() documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



Comune di Aidone
Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna

Al Revisore Unico
Dott.ssa Currenti

OGGETTO: ai sensi dell'art. 10-quinquies del D.L. 27 marzo 2026 n. 38, convertito dalla Legge n. 88/2026, concernente l'adesione alla "Rottamazione Quinquies".

Premessa

La presente relazione tecnica viene predisposta a corredo della proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Adesione alla Rottamazione Quinquies – Articolo 1, commi da 82 a 101, della Legge 30 dicembre 2025 n.199 e art.10-quinquies del D.L. 38/2026 convertito dalla Legge n.88/2026".

La relazione viene redatta al fine di fornire le valutazioni richieste dall'Organo di Revisione in ordine agli effetti finanziari e contabili dell'adesione alla definizione agevolata.

1. Deroga alla disciplina statale

Il Comune di Aidone non introduce alcuna derogazione alla disciplina statale.

L'Ente recepisce integralmente la normativa nazionale disciplinata dall'art.1, commi 82-101 della Legge n.199/2025 e dall'art.10-quinquies del D.L.38/2026, limitandosi ad estendere ai propri carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione la definizione agevolata secondo i medesimi criteri, condizioni, scadenze e modalità previste dal legislatore nazionale. La proposta di deliberazione richiama infatti integralmente il quadro normativo statale.

2. Situazione di dissesto dell'Ente e riflessi sul bilancio

Il Comune di Aidone è stato dichiarato in stato di dissesto finanziario con deliberazione consiliare n.29 del 3 dicembre 2020.

L'Organo Straordinario di Liquidazione, appositamente interpellato, ha autorizzato l'adesione alla Rottamazione Quinquies rilevando che:

- la gestione commissariale non aveva valorizzato tali ruoli nella massa attiva;
- la riduzione di sanzioni ed interessi non determina effetti negativi sulla gestione liquidatoria;
- la definizione agevolata può favorire l'incasso di crediti ormai risalenti nel tempo che diversamente rimarrebbero inesigibili.

Pertanto, l'operazione risulta compatibile con la situazione di dissesto dell'Ente, dando atto che per le vetustà dei ruoli gli incassi sono di esclusiva competenza dell'OSL e utili al risanamento.

3. Impatto derivante dallo stralcio di sanzioni e interessi

L'adesione comporta la rinuncia esclusivamente alle componenti accessorie del credito costituite da:

- sanzioni;
- interessi;
- interessi di mora.

Rimane integralmente dovuto il capitale iscritto a ruolo nonché le spese di riscossione previste dalla normativa.

Dal punto di vista economico-finanziario, si attesta che non sono presenti nel bilancio entrate dovute allo stralcio di sanzioni e interessi.

4. Ammontare dei carichi affidati ad Agenzia Entrate-Riscossione

Dall'attestazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione l'ammontare complessivo in euro dei carichi affidati all'Agente della Riscossione che tenga conto solo della rottamazione e non della definizione agevolata ammonta a euro 636.746,51_(come da allegato alla proposta al netto sgravi ente e normativi);

5. Residui attivi iscritti in bilancio

Non risultano residui attivi dai carichi affidati ad ADER ancora da riscuotere

6. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Poiché i relativi crediti risultano già eliminati dai residui attivi ovvero integralmente svalutati, non si rende necessario alcun ulteriore accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) connesso all'adesione alla Rottamazione Quinquies.

L'operazione non determina nuovi rischi di mancata riscossione rispetto a quelli già considerati nella predisposizione del bilancio.

7. Modalità di contabilizzazione delle future entrate

Le eventuali somme riscosse a seguito dell'adesione alla definizione agevolata saranno contabilizzate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata previsto dal D.Lgs.118/2011.

Le entrate una volta accertate, saranno devolute all'OSL.

8. Stima prudenziale del gettito

Considerata:

- l'elevata anzianità dei ruoli;
- la storica difficoltà di riscossione;
- la situazione economica dei contribuenti;

si ritiene prudenziale stimare un recupero compreso tra il 10% ed il 15% del residuo ancora riscuotibile.

Assumendo il valore massimo prudenziale del 15%, già richiamato nella proposta di deliberazione, il potenziale recupero può essere stimato in circa: € 95.511,98. Si tratta comunque di una valutazione prudenziale suscettibile di variazione in funzione delle adesioni effettive.

9. Effetti sul risultato di amministrazione

L'adesione alla Rottamazione Quinquies può determinare:

- incremento degli incassi;
- monetizzazione di crediti altrimenti inesigibili;
- miglioramento della liquidità;

10. Equilibri di bilancio

L'adesione alla definizione agevolata:

- non comporta nuovi oneri a carico del bilancio comunale;
- non determina spese aggiuntive;
- favorisce il recupero di entrate di difficile riscossione;
- non altera gli equilibri di cui all'art.193 del TUEL.

Pertanto si ritiene che l'operazione sia pienamente compatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente.

Conclusioni

Alla luce delle valutazioni sopra esposte si ritiene che l'adesione del Comune di Aidone alla Rottamazione Quinquies:

- sia conforme alla normativa vigente;
- sia compatibile con la situazione di dissesto finanziario dell'Ente;
- non richieda ulteriori accantonamenti al FCDE;
- non pregiudichi gli equilibri di bilancio;
- possa determinare un incremento della riscossione di crediti ormai di difficile esazione.

Si dà atto che alla proposta di deliberazione vengono allegati:

- la presente Relazione Tecnica;
- il prospetto riepilogativo rilasciato dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione;
- l'autorizzazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Dott.ssa Demetra Di Dio Ciantia

Firmato digitalmente da:

Demetra Di Dio Ciantia

Data: 29/07/2026 12:56:21

[Torna al sito Agenzia delle entrate-Riscossione](#)



Area Riservata - MONITOR ENTI

Ti trovi in:

[Monitor Enti](#) [Ruoli](#) [Carico - Partite](#) [Elenco Partite](#)

[Torna alla pagina precedente](#)

Elenco Partite

[TOTALI](#) [SINTESI](#) [SINTESI GRAFICA](#) [ELENCO](#)

Carico	2.424.293,95	Riscosso Totale	1.565.110,18
Variazione Carico	3.975,04	Residuo	636.746,51
Rendicontato GIA	0,00	Diminuzione Carico da Ente	95.600,75
Carico esclusi GIA rendicontati	2.424.293,95	Diminuzione Totale Carico da Normativa	128.181,17
Rimborso	1.344,73	Annulamenti Normativa	Imp. Tot. 124.517,96 ▼
Numero partite totale	13.373	Definizioni Agevolate	Imp. Tot. 3.814,19 ▼
di cui con esito notifica registrato	12.944	Piani Attivi Definizione Agevolata	Imp. Tot. 10.128,28 ▼

[Torna alla pagina precedente](#)